

Alla fine del triennio in esame, le vacanze rispetto all'organico risultano pari al 30,5 per cento. Le carenze maggiori si riscontrano tra il personale dell'Area di Collaborazione (-34%) e dell'Area Quadri (-37%).

Il crescente squilibrio fra dotazione organica e reale consistenza del personale in servizio evidenzia la difficoltà di procedere a nuove assunzioni (anche mediante procedure di mobilità) sufficienti almeno a compensare il calo fisiologico dovuto all'invecchiamento del personale in servizio. Per contrastare tale tendenza, in seguito all'adozione della nuova dotazione organica, sono state avviate nel corso del 1997 nuove procedure di selezione del personale in servizio per il passaggio ai livelli retributivi superiori nonché l'assunzione, mediante il ricorso a procedure di mobilità, di un certo numero di personale proveniente dagli enti disciolti (circa 28 unità) da effettuarsi nel corso del 1998.¹⁴

Per quanto concerne il trattamento economico e giuridico del personale in servizio, con DPCM 29 marzo 1996 è stata autorizzata la sottoscrizione (avvenuta in data 7 giugno 1996) del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro riguardante il personale non dirigente, valido per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1997 per la parte normativa ed il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1995 per la parte economica¹⁵.

Quanto al personale dirigente, in data 4 marzo 1998 è stato reso esecutivo il relativo contratto collettivo nazionale, approvato con DPCM 18 luglio 1997, valido per la parte normativa nel quadriennio 1994-1997 e per la parte economica nel biennio 1994-1995.

¹⁴ In particolare, è previsto un trasferimento di personale dal Ruolo Unico Transitorio dell'Ex Ente Nazionale per la Cellulosa e per la Carta e società controllate ai sensi dell'art. 3 comma 1, della legge 28 ottobre 1994, n. 595, e dalle Gestioni Governative delle Ferrovie (Appulo Lucane, del Sud-Est e della Calabria) ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 12 maggio 1995, n. 163, convertito in legge 11 luglio 1995, n. 273.

¹⁵ In data 5 luglio 1997 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo per il trattamento economico relativo al biennio 1996-1997

Le tabelle che seguono espongono l'andamento, nel triennio, del costo del lavoro (assoluto ed unitario medio), la percentuale annua di variazione e l'incidenza rispetto al totale delle spese effettive¹⁶.

¹⁶ Nel computo delle spese, sono stati riportati anche gli oneri sostenuti per incarichi di collaborazione professionale, compresi nella voce "indennità varie". Tale impostazione si ricollega alla prospettazione dei dati di consuntivo, per quanto attiene alle spese di personale, che non figurano depurate degli oneri predetti (incarichi di collaborazione).

Costo del personale

	1995	1996	1997
A) Oneri per il personale in servizio			
Stipendi ed altri assegni fissi	3.722.003.083	3.758.511.341	4.046.009.090
Straordinari	382.767.494	340.000.000	278.194.178
Premi incentivanti la produttività	150.000.000	303.000.000	474.677.325
Indennità varie	221.372.446	413.487.282	551.660.945
Fondo migl.to economico al personale	0	177.173.843	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.505.806.671	1.641.213.715	1.900.000.000
Premio di anzianità	0	0	56.164.363
Spese di altro genere	847.255	22.034.432	5.236.400
Totale A) (COSTO GLOBALE)	5.982.796.949	6.555.420.613	7.311.942.301
B) Benefici sociali ed assistenziali			
Sussidi	10.000.000	22.900.000	24.000.000
Indennità di anzianità al personale	1.845.417.029	653.686.886	941.752.247
Mensa	0	0	139.700.000
Totale B)	1.855.417.029	676.586.886	1.105.452.247
Totale Generale (A+B)	7.838.213.978	7.332.007.499	8.417.394.548
Variazione annua Totale Generale	+8,35%	-6,46%	+14,80%
Incidenza sul totale spese effettive*	+13,52%	+15,78%	+21,09%

* L'incidenza è calcolata escludendo dal Totale Generale la voce "Indennità di anzianità al personale"

Variazioni costo globale e medio

Anno	Unità in servizio	Costo Globale		Costo medio (Onere indiv.)
		Previsione	Consuntivo	
1995	115	7.370.000.000	5.982.796.949	52.024.321
1996	110	8.092.000.000	6.555.420.613	59.594.733
1997	107	9.556.123.349	7.311.942.301	68.335.909

Al termine del periodo esaminato il totale generale delle spese registra un incremento del 16,4% rispetto al totale delle stesse per l'anno 1994, con il conseguente aumento dell'incidenza sul totale delle spese effettive dal 14,5% al 21,1%.

Le più consistenti variazioni di spesa si sono avute per l'Area Esecutiva, nella quale, a fronte di una diminuzione rispetto all'organico del 1994 di 4 unità, l'incremento è stato pari al 35%. Per l'Area Quadri e l'Area di Collaborazione, nelle quali la flessione delle unità in servizio è stata, rispettivamente, di 4 e 3 unità, l'incremento è pari al 20%, per la prima, ed al 17%, per la seconda. In flessione, invece, gli oneri per la dirigenza (-14,8%). Nel complesso, l'incremento è determinato principalmente dagli aumenti del trattamento fondamentale di base e degli incentivi per la produttività, mentre gli oneri per straordinari registrano un marcato decremento (-27%). L'andamento relativo riflette, altresì, un più diffuso utilizzo del personale in mansioni superiori a seguito degli accennati avanzamenti di carriera.

L'andamento del costo globale evidenzia un incremento pari al 19,4%, con oneri notevolmente inferiori rispetto alle previsioni.

Tale crescita è riconducibile essenzialmente agli effetti dei menzionati rinnovi contrattuali, che hanno adeguato le misure del trattamento economico previste dal DPR 333/90 per gli Enti locali e rimaste sostanzialmente immutate fino al 1996.

Più accentuato è, invece, l'aumento della retribuzione unitaria media (+32,8%). Il minore incremento del costo globale rispetto al costo unitario medio, è da attribuire alla più ridotta consistenza del personale in servizio rispetto al 1994 (-12 unità).

Quanto agli oneri sostenuti per incarichi di collaborazione professionale, si evidenzia un contenuto ricorso alle suddette prestazioni pur in presenza di un organico evidentemente sottodimensionato (£ 43,2 milioni per il 1995; £ 43,9 milioni per il 1996; £ 118,4 milioni per il 1997).

7 - LA GESTIONE

1. - L'Ente EUR non osserva le disposizioni dettate, in materia di contabilità degli Enti pubblici, dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696.

La normativa sui bilanci si riconduce, in larga misura, alla contabilità di Stato ed alle norme di carattere generale dettate per gli Enti pubblici non economici. In particolare, trova ancora applicazione il Regolamento per la gestione patrimoniale, finanziaria ed amministrativa, approvato dal Presidente dell'Ente con determinazione n. 28 del 26 giugno 1937, che riproduce norme e principi della contabilità generale dello Stato.

Il bilancio preventivo ed il conto consuntivo sono deliberati dal Commissario Straordinario ed approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Aree urbane, previo parere del Ministero del Tesoro.

Il Regolamento interno non pone un termine alle deliberazioni del bilancio preventivo e del conto consuntivo. Tale lacuna normativa andrebbe colmata, anche nella considerazione che l'esame tempestivo dei due documenti contabili e la relativa deliberazione costituiscono imprescindibile presupposto per la gestione dell'esercizio finanziario successivo e indispensabile momento di valutazione critica e propositiva.

Dalle relazioni illustrative predisposte dal Commissario Straordinario e dal Comitato dei revisori dei conti, non è possibile trarre una esauriente lettura dei fatti gestori in relazione sia alla misura del perseguimento delle finalità istituzionali sia in ordine all'effettiva conoscenza e valutazione della realtà gestionale.

Nel seguente prospetto sono indicate le date di deliberazione dei bilanci di previsione (e relative note di variazione) e dei conti consuntivi nonché le date delle pronunce dell'organo vigilante e del Tesoro, laddove intervenute.

Esercizio	Commissario	Ministero del Tesoro	Presidenza del Consiglio - Dip. Aree Urbane -
<u>1995</u>			
Preventivo	31 ottobre 1994	9 febbraio 1995	3 marzo 1995
Consuntivo	28 giugno 1996	21 agosto 1996	3 ottobre 1996
<u>1996</u>			
Preventivo	31 ottobre 1995	14 febbraio 1996	11 marzo 1996
Consuntivo	30 giugno 1997	14 novembre 1997	28 gennaio 1998
<u>1997</u>			
Preventivo	31 ottobre 1996 e 24 dicembre 1996	4 giugno 1997	25 giugno 1997
I^ nota di variaz.	17 novembre 1997	---	---
Consuntivo	22 maggio 1998		

In ordine alle funzioni di vigilanza, si osserva che le pronunce sui documenti contabili non sempre sono state tempestive, soprattutto per quel che concerne i bilanci preventivi, la cui tempestiva approvazione si appalesa come significativa espressione della funzione di cui trattasi e che, ove tardiva, si traduce sostanzialmente nella mera presa d'atto di scelte gestionali già effettuate.

In sede di approvazione dei bilanci, sono stati talora formulati rilievi ed osservazioni. In particolare, le pronunce ministeriali sottolineano l'esistenza di un notevole contenzioso fiscale relativo al patrimonio immobiliare posseduto dall'Ente.

Invero, i diversi giudizi pendenti innanzi le Commissioni tributarie (non secondario effetto della mancata definizione della situazione istituzionale dell'Ente) rappresentano un elemento di aleatorietà le cui proporzioni potrebbero compromettere, per i potenziali anche se non quantificabili oneri in caso di soccombenza, l'equilibrio finanziario della gestione e le stesse prospettive future.

Ulteriori osservazioni dell'Amministrazione di vigilanza si incentrano sulla mancanza, in sede di predisposizione del bilancio preventivo, del preventivo economico previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 696/1979 e sulla contabilizzazione delle spese di manutenzione straordinaria tra le spese correnti anzichè tra le spese in conto capitale, con conseguenti riflessi sul risultato economico dell'esercizio.

A tale riguardo, rileva la Corte, alla stregua di quanto osservato anche dal Comitato dei revisori dei conti, che l'Ente EUR risulta sottratto alla disciplina disegnata dalla legge n.70/1975 e dal relativo regolamento di contabilità, pur ricorrendo l'obbligo di adeguamento dell'ordinamento ai principi di cui al Titolo I del D. Lgs. 3 febbraio 1993, n.29.

Quanto alle spese per manutenzioni straordinarie, il Comitato dei revisori ne ha ritenuto corretta l'allocazione tra quelle di parte corrente piuttosto che tra quelle in conto capitale, nel presupposto che i relativi stanziamenti sono destinati

solo a lavori di conservazione e risanamento del patrimonio immobiliare, con esclusione delle opere di ristrutturazione volte a modificare gli immobili stessi e ad aumentarne il valore in ragione di un loro migliore utilizzo.

E' da rilevare peraltro, che indipendentemente dalla destinazione, le spese straordinarie, laddove implementative del valore degli immobili, debbono trovare allocazione tra le spese in conto capitale ai fini di una corretta rappresentazione contabile.

La Corte, comunque, auspica, più in generale, che tali questioni (tra le altre) trovino definitiva soluzione con l'adozione del nuovo Regolamento per la gestione patrimoniale, amministrativa e finanziaria di cui all'art. 73 del D.Lgs. n. 29/1993.

2. - Per quanto riguarda l'andamento della gestione relativa agli esercizi in esame, si ritiene utile anticipare un sintetico quadro complessivo dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti, posti a raffronto con quelli dell'esercizio 1994.

RISULTATI COMPLESSIVI

(in milioni di lire)

	1994	1995	1996	1997
ENTRATE	56.041,6	57.287,8	61.638,8	66.309,6
USCITE	61.155,8	59.332,2	60.116,5	66.505,9
AVANZO/DISAVANZO FINANZ. DI COMPET.	-5.114,2	-2.044,4	+1.522,3	-196,3
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	+3.887,6	+5.268,9	+18.694,8	+10.845,6
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZ.	+14.558,6	+17.477,3	+38.324,6	+41.575,2
FONDO CASSA	7.228,2	12.018,5	21.045,4	20.221,1
ATTIVITA'	109.769,8	129.195,5	126.847,8	137.289,4
PASSIVITA'	81.744,3	95.901,1	74.858,6	74.454,6
PATRIMONIO NETTO	28.025,5	33.294,4	51.989,2	62.834,8
RESIDUI ATTIVI	48.916,0	61.626,0	58.394,2	62.524,7
RESIDUI PASSIVI	41.585,6	56.167,2	41.115,1	41.170,7

La lettura dei dati riportati in tabella evidenzia un significativo miglioramento dell'andamento gestionale. Sotto il profilo finanziario, la consistenza di cassa segna un ulteriore progresso e d'altra parte la situazione amministrativa registra un saldo finale positivo di £ 41.575 milioni. Sotto il profilo economico, il periodo in esame si chiude con un avanzo finale di £ 34.809 milioni ed un conseguente incremento patrimoniale.

3. - Passando ad un esame più analitico dei risultati della gestione finanziaria, si espongono sinteticamente i dati riassuntivi del rendiconto finanziario con l'indicazione, a fianco di ogni voce, del relativo valore percentuale di incidenza.

Rendiconto finanziario

	1995	%	1996	%	1997	%
<u>ENTRATE</u>						
<u>Titolo I - effettive</u>						
Capo I - ordinarie	46.494.926.146		46.658.816.182		44.918.825.127	
Capo II - Straordinarie	633.537.721		2.536.909.600		160.095.230	
Totale entrate effettive	47.128.463.867	82,27%	49.195.725.782	79,81%	45.078.920.357	67,98%
<u>Titolo II - per Mov. Capitali</u>	880.517.318	1,53%	350.890.576	0,57%	395.416.215	0,60%
<u>Titolo III - per Partite di giro</u>	9.278.786.876	16,20%	12.092.236.437	19,62%	20.835.288.616	31,42%
Totale entrate	57.287.768.061	100,00%	61.638.852.795	100,00%	66.309.625.188	100,00%
Disavanzo finanziario competenza	2.044.398.469		0		196.308.355	
Totale a pareggio	59.332.166.530		61.638.852.795		66.505.933.543	
<u>SPESE</u>						
<u>Titolo I - effettive</u>						
Capo I - ordinarie	24.893.017.325		24.734.083.175		27.307.482.049	
Capo II - Straordinarie	19.415.246.510		17.575.577.295		8.138.464.972	
Totale spese effettive	44.308.263.835	74,68%	42.309.660.470	70,38%	35.445.947.021	53,30%
<u>Titolo II - per Mov. Capitali</u>	5.745.115.819	9,68%	5.714.621.262	9,51%	10.224.697.906	15,37%
<u>Titolo III - per Partite di giro</u>	9.278.786.876	15,64%	12.092.236.437	20,11%	20.835.288.616	31,33%
Totale spese	59.332.166.530	100,00%	60.116.518.169	100,00%	66.505.933.543	100,00%
Avanzo finanziario competenza	0		1.522.334.626		0	
Totale a pareggio	59.332.166.530		61.638.852.795		66.505.933.543	

Dall'elaborato si evince una crescita continua del livello sia delle entrate che delle spese, il cui progressivo riequilibrio determina, nell'anno 1997, il contenimento del disavanzo finanziario a sole £ 196,3 milioni, dovuto peraltro alle maggiori spese per movimento capitali.

Al termine del periodo in esame l'incidenza delle entrate e delle spese correnti ha subito una marcata riduzione rispetto al totale, per effetto della crescita delle partite di giro. In aumento le spese in conto capitale, cui corrisponde una più pronunciata flessione delle spese effettive straordinarie.

Tale ultimo fenomeno ha carattere ciclico ed è collegato, principalmente, all'andamento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici ed alla relativa programmazione.

Per gli anni 1995 e 1996 la differenza tra i saldi sempre positivi di parte corrente e quelli sempre negativi di parte capitale determina risultati gestionali contrastanti (e fortemente squilibrati) soprattutto per effetto della dilatazione delle spese per manutenzioni straordinarie nell'esercizio 1995 e dell'acquisizione, nel corso del 1996, del contributo straordinario della Regione Lazio (£ 2.400 milioni) per interventi di risanamento agli edifici e la ristrutturazione della Piscina delle Rose.

Nel prospetto che segue vengono riportati gli scostamenti tra le previsioni finali di entrata e di spesa ed il totale degli accertamenti ed impegni a consuntivo, con l'indicazione della percentuale di variazione ed il relativo indice di scostamento (costituito dal rapporto tra impegni/accertamenti e le rispettive previsioni definitive).

Scostamenti

	1995	1996	1997
<u>Entrate</u>			
Previsioni Definitive	57.956.000.000	60.390.000.000	58.370.000.000
Accertamenti	57.287.768.061	61.638.852.795	66.309.625.188
Differenza	-668.231.939	+1.248.852.795	+7.939.625.188
di cui:			
Entrate correnti	-4.677.536.133	-4.744.274.218	-5.901.079.643
Entrate in c/capitale	-199.482.682	-1.029.109.424	-1.334.583.785
Partite di giro	+4.208.786.876	+7.022.236.437	+15.175.288.616
Variazione percentuale	-1,15%	+2,07%	+13,60%
Indice di scostamento	0,99	1,02	1,14
<u>Spese</u>			
Previsioni Definitive	68.956.000.000	72.890.000.000	89.660.000.000
Impegni	59.332.166.530	60.116.518.169	66.505.933.543
Differenza	-9.623.833.470	-12.773.481.831	-23.154.066.457
di cui:			
Spese correnti	-13.331.736.165	-16.100.339.530	-33.159.447.979
Spese in c/capitale	-500.884.181	-3.695.378.738	-5.169.907.094
Partite di giro	+4.208.786.876	+7.022.236.437	+15.175.288.616
Variazione percentuale	-13,96%	-17,52%	-25,82%
Indice di scostamento	0,86	0,82	0,74

L'andamento dell'indice di scostamento espone una più ridotta capacità previsionale in ordine agli impegni di spesa e, più in generale, un progressivo peggioramento, che denota la difficoltà a pianificare con ragionevole attendibilità il bilancio di previsione.

4. - Ai fini di una più esauriente lettura dei dati finanziari di competenza, la tabella successiva espone, in modo analitico, i dati relativi alle entrate correnti ed in conto capitale accertate negli esercizi in esame. A fianco di ciascuna voce è indicato il valore percentuale di incidenza delle singole entrate rispetto ai totali parziali e la percentuale di variazione delle stesse rispetto all'esercizio precedente.

Entrate

TITOLO I Entrate correnti Capo I Ordinarie	1995			1996			1997		
	entrate	incid. %	var. %	entrate	incid. %	var. %	entrate	incid. %	var. %
Affitti	38.248.216.059	82,26	6,57	39.165.246.301	83,94	2,40	37.977.824.322	84,55	-3,03
Interessi Attivi	787.201.883	1,69	-15,59	1.480.754.153	3,17	88,10	162.220.287	0,36	-89,04
Canoni permanenti	800.842.841	1,72	161,49	374.733.405	0,80	-53,21	348.362.775	0,78	-7,04
Concorso spese Appr. idrico	327.046.812	0,70	-6,35	229.106.375	0,49	-29,95	361.719.474	0,81	57,88
Canone occupazione fabbricati	2.389.787.725	5,14	12,59	2.196.140.476	4,71	-8,10	2.410.545.760	5,37	9,76
Concessioni ordinarie	2.313.713.146	4,98	4,77	1.801.023.150	3,86	-22,16	2.012.183.750	4,48	11,72
Rimborsi spese	1.614.148.590	3,47	13,06	1.374.861.322	2,95	-14,82	1.639.283.448	3,65	19,23
Diritti di segreteria	13.969.090	0,03	181,66	36.951.000	0,08	164,52	6.685.311	0,01	-81,91
Totale	46.494.926.146	100,00	6,55	46.658.816.182	100,00	0,35	44.918.825.127	100,00	-3,73
Capo II Straordinarie									
Concessioni Straordinarie	187.948.749	29,67	-42,95	105.107.900	4,14	-44,08	62.834.630	39,25	-40,22
Varie	445.588.972	70,33	1013,97	2.431.801.700	95,86	445,75	97.260.600	60,75	-96,00
Totale	633.537.721	100,00	71,43	2.536.909.600	100,00	300,44	160.095.230	100,00	-93,69
Totale entrate effettive	47.128.463.867		7,10	49.195.725.782		4,39	45.078.920.357		-8,37
TITOLO II Entrate in conto capitale									
Alienazione beni patrimoniali	0	0,00	-100,00	0	0,00		0	0,00	
Indennità prelevate per il person.	880.517.318	-100,00	20,32	350.890.576	100,00	-60,15	395.416.215	100,00	12,69
Accensione mutui passivi	0	0,00		0	0,00		0	0,00	
Totale entrate in conto capitale	880.517.318	100,00	-68,80	350.890.576	100,00	-60,15	395.416.215	100,00	12,69
Totale entrate (Titoli I e II)	48.008.981.185		2,53	49.546.616.358		3,20	45.474.336.572		-8,22